

L'ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO PER LE DISCARICHE ABUSIVE

LE BONIFICHE PORTATE AVANTI DAL COMMISSARIO INCARICATO DAL GOVERNO HANNO CONSENTITO DI RECUPERARE NUMEROSE AREE E DI RIDURRE L'IMPORTO DELLA SANZIONE COMMINATA NEL 2014 DALLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA. È FONDAMENTALE LA COLLABORAZIONE CON ALTRE ISTITUZIONI, ENTI TERRITORIALI E ISTITUTI DI RICERCA.

La questione della bonifica delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale che sono oggetto della sentenza dell'Unione europea del 2 dicembre 2014 ha origine negli anni '80 ed è una vicenda di tutela e sostenibilità ambientale che l'Italia nel suo complesso sta avviando a soluzione insieme all'apporto della Commissione europea.

È in quegli anni che nel nostro Paese, a seguito della continua spinta produttiva, si manifestano in modo chiaro i problemi connessi alla sovra-utilizzazione delle risorse ambientali e territoriali, analogamente a quanto verificatisi in Europa, ma anche nelle altre aree mondiali a più intensa produzione economica. La sentenza comminata dalla Corte di giustizia europea all'Italia il 2 dicembre 2014, ma la cui apertura d'infrazione era già in atto dal 2003, è stata originata perché in quel periodo, a volte, si smaltivano i rifiuti diremmo "per necessità", in modo irregolare e in siti non idonei, che oggi devono essere confinati definitivamente e chiusi completamente, restituendo questi territori alla collettività e chiudendo per sempre una vicenda non più ripetibile, che ha già provocato ingenti danni ambientali ed economici al nostro Paese.

I censimenti

L'Italia avviò, già nel 1986, attraverso i Carabinieri Forestali, così riorganizzati dal 1° gennaio 2017, il *Primo censimento delle cave abbandonate e delle discariche abusive*, ripetuto poi negli anni successivi per altre quattro volte (1996, 2002, 2008 e 2016) perché si era compreso che accanto alle questioni delle piogge acide, degli incendi boschivi e delle costruzioni abusive, il bosco, i territori montani e rurali, la natura, il paesaggio, il territorio nel suo complesso erano seriamente minacciati anche dall'eccessivo numero di discariche abusive e di cave abbandonate attivate e

gestite in modo incontrollato. Con i tre censimenti effettuati (1986, 1996 e 2002) e con l'indagine sui Siti di smaltimenti illeciti di rifiuti (Ssir) del 2008 i Carabinieri Forestali, su incarico dell'allora Ministero dell'Ambiente, effettuarono il monitoraggio delle discariche abusive o comunque incompatibili con l'ambiente il cui numero finale, da circa 5.000 siti iniziali, per successive approssimazioni di controlli e di applicazione della norma, individuò in 198 siti dichiarati non conformi alle direttive Ue 75/442 e 91/689 per le quali si è reso necessario avviare le opportune operazioni di bonifica.

Il Commissario unico e il contributo dei Carabinieri

Oggi l'impegno continua nel rinnovato impiego di risorse che il governo, attraverso il Ministero per la Transizione ecologica, ha realizzato con l'Arma dei Carabinieri, prevedendo *ad hoc* una figura specifica di impulso e coordinamento delle attività, quale il *Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale*.

Il Commissario si avvale di una struttura altamente specializzata, composta da dieci militari dell'Arma (di cui tre ufficiali), collocata per gli aspetti logistico-amministrativi presso il Comando unità tutela forestale ambientale e agroalimentare di Roma (Cufaa). Il compito è quello di eseguire i lavori di bonifica con i fondi assegnati al Commissario attraverso la contabilità speciale appositamente attivata per gli 81 siti assegnati, di cui 55 a oggi bonificati. L'impegno dell'Arma attraverso il Commissario unico di governo ha il significato di riaffermare questo principio: non è possibile smaltire i rifiuti "per necessità". L'opera di esecuzione dei lavori è attuata

di pari passo alle azioni poste in atto per assicurare elevati standard di sicurezza e di legittimità della spesa in un settore, come quello dei rifiuti, particolarmente delicato, a causa delle infiltrazioni della criminalità organizzata.

A seguito della sentenza della Corte di giustizia europea, il nostro Paese ha già riconosciuto all'Unione europea una somma di 40 milioni di euro, quale penalità iniziale forfettaria, e 42,8 milioni di euro per ogni semestre di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie a dare piena esecuzione alla sentenza, oggi divenuti progressivamente per le successive bonifiche 7,2 milioni (e se si aggiungono anche i 7 siti della 12° e 13° semestralità proposti a dicembre 2020 e giugno 2021, per i quali siamo in attesa di risposta, si passerebbe a 5,6 milioni di euro, v. *tabella 1*).

Nelle nove semestralità di impegno della *task force* dell'Arma dei Carabinieri, il risparmio di penalità dell'Italia, reso possibile dall'impegno della struttura commissariale, è stato di 11.200.000 euro su base semestrale e di 22.400.000 euro su base annuale.

Dal 24 marzo 2017 l'ufficio del Commissario, nelle nove semestralità fino al giugno 2021 ha realizzato la fuoriuscita dalla procedura di sanzione di 55 siti di discarica abusivi sugli 81 assegnati originariamente; ne rimangono quindi oggi 26 da regolarizzare.

Attualmente si è in attesa di risposta da parte della Dg Envi dell'Ue per i 7 siti relativi alla 12° e 13° semestralità, per cui in caso di esito positivo i siti bonificati diventerebbero 55 sugli 81 assegnati e 26 sarebbero da regolarizzare nei prossimi 3-4 anni, con termine ultimo programmato al 2024 per gli ultimi siti di maggiore complessità.

In questi quattro anni di attività l'ufficio del Commissario ha svolto la propria azione secondo due direttrici principali: - promozione e coordinamento degli

Semestralità (data e n.)	n. discariche di cui è stata richiesta la fuoriuscita	n. discariche fuoriuscite dall'infrazione	n. discariche ancora in infrazione	importo semestrale della sanzione (euro)
Sanzione iniziale "una tantum"				40.000.000
2 dicembre 2014 (data della sentenza delle Corti di giustizia europea)			200 (n. iniziale siti da mettere in regola)	42.800.000
2/6/2015 I sem.	54	15	185	39.800.000
2/12/2015 II sem.	38	30	155	33.400.000
2/6/2016 III sem.	24	22	133	27.800.000
2/12/2016 IV sem.	40	31	102	21.400.000
2/6/2017 V sem.	33	25	77	16.000.000
2/12/2017 VI sem.	9	9	68	14.200.000
2/6/2018 VII sem.	13	13	55	11.600.000
2/12/2018 VIII sem.	8	7	48	10.200.000
2/6/2019 IX sem.	9	3	45	9.600.000
2/12/2019 X sem.	5	5	40	8.600.000
2/6/2020 XI sem.	7	7	33	7.200.000
2/12/2020 XII sem.	3	3*	30	6.300.000
2/6/2021 XIII sem.	4	4**	26	5.600.000
Totale sanzione liquidata		175		295.000.000

* siti bonificati i cui relativi dossier sono stati inviati alla Ue il 30 dicembre 2020, in attesa del vaglio della Commissione
 ** siti bonificati i cui relativi dossier sono stati inviati alla Ue il 2 giugno 2021, in attesa del vaglio della Commissione

TAB. 1 SITI BONIFICATI E SANZIONE

Schema di sintesi dei siti bonificati o messi in sicurezza con l'importo sanzionatorio.

iter amministrativi dei lavori da svolgere con le Regioni e i Comuni attraverso le stazioni appaltanti

- analisi dei contesti operativi per la prevenzione degli illeciti.

Per la prima direttrice sono state svolte 961 riunioni con le Regioni, con i Comuni e le altre istituzioni (466 in sede/ videoconferenze e 495 fuori sede), inoltre il Commissario ha effettuato 347 incontri istituzionali e 198 convegni, conferenze ed eventi stampa.

Per la seconda direttrice sono stati predisposti e inviati 26 differenti rapporti alla magistratura per 19 differenti procure della Repubblica territorialmente competenti, individuando 130 fattispecie di reato contro la pubblica amministrazione, 16 per inquinamento ambientale, 15 per omessa bonifica e 4 per traffico illecito di rifiuti, effettuando a tale scopo 200 sopralluoghi nei siti di discarica abusivi, di cui ne sono stati attenzionati in particolare 43.

Per attuare queste attività sono state svolte dai militari dell'ufficio del Commissario complessivamente, nel periodo 24 marzo 2017-30 giugno 2021, un totale 1.120 missioni, per un numero complessivo di 1.416 giorni di missione e una spesa complessiva impegnata di 142.120 euro. Le spese impegnate relative al funzionamento dell'Ufficio ammontano a 367.687,14 euro.

L'ufficio del Commissario, sulla base della Convenzione siglata il 21 gennaio 2019 con il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri per regolamentare le spese di funzionamento della struttura del Commissario attraverso l'apporto logistico e amministrativo dell'Arma, ha versato sui capitoli di entrata dell'Arma la somma di 460.000 euro per le differenti esigenze di funzionamento dell'anno in corso.

L'attività di collaborazione

A maggiore efficacia dell'azione svolta, sono stati stipulati 42 atti convenzionali di collaborazione con altrettante istituzioni ed enti, quali importanti strumenti normativi e di immediata applicazione operativa, di cui 3 protocolli confermati con altrettante stazioni appaltanti (tabella 2).

È stato firmato, ai fini degli aspetti della sicurezza, il protocollo di collaborazione con la Procura di Benevento ed è in via di completamento il protocollo di legalità con il Ministero dell'Interno per l'attivazione degli Uffici territoriali di governo per le verifiche delle imprese impegnate nei lavori e sono stati avviati i contatti per la collaborazione con la Direzione nazionale antimafia (Dna); per

l'esecuzione dei lavori di bonifica con le sei centrali di committenza previste, tra le altre, dalla norma sono stati predisposti tre distinti protocolli con i provveditori alle opere pubbliche, rispettivamente, di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, un altro con il provveditore di Lazio, Abruzzo e Sardegna e un altro ancora con quello di Sicilia e Calabria, due protocolli con le società a capitale pubblico Invitalia e Sogesid, quello con l'Associazione nazionale consorzi di bonifica (Anbi) ed è in atto la collaborazione con l'Agenzia nazionale anti contraffazione (Anac) per l'istituto della vigilanza collaborativa su tre grandi appalti; per le attività di monitoraggio e caratterizzazione dei siti sono in fase di predisposizione i protocolli con l'Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale (Ispra), con l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) e con il Centro nazionale delle ricerche - Istituto per la ricerca sulle acque (Cnr-Irsa).

Con il rinnovo della nomina a Commissario unico avvenuta il 31 marzo 2021 è stato affidato alla *task force* dell'Arma dei Carabinieri e al Commissario un altro contenzioso, questa volta con la sentenza della Corte di giustizia Ue non sanzionatoria del 21 marzo 2019 (causa C-498/17), per portare a termine la chiusura con il cosiddetto "pacchetto sicurezza" previsto dalla L 36/2003 dei siti di discarica cosiddetti "preesistenti" alla direttiva 1999/31/CE, di Moliterno, Maratea e Tito, tutti in provincia di Potenza e di Francavilla in provincia di Chieti. L'attività della Struttura sarà quella di evitare la sentenza sanzionatoria, quindi anche in questo caso di fare "veloce e bene".

L'unico metodo possibile da applicare e utilizzare per il conseguimento degli ambiziosi obiettivi dati al Commissario è quello della collaborazione e del contributo istituzionale, intensi e continui fra tutti gli attori della complessa questione (enti territoriali, ministeri, magistratura, associazioni, cittadini, enti di ricerca). Solo in tal modo si arricchisce il processo decisionale di tutti gli elementi necessari e si mettono insieme tutte le forze a servizio del Paese per la risoluzione di questo importante dossier.

Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà

Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale Arma dei Carabinieri

TAB. 2. PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE

I 42 atti di collaborazione tra Carabinieri e istituzioni per una maggiore efficacia nelle operazioni di bonifica.

Firmatari	finalità/attività	data
Procura di Benevento	aspetti di prevenzione e legalità dei siti della provincia	20/09/2017
Sogesid	attività di committenza e di stazione appaltante, esecuzione dei lavori di bonifica dei siti	31/10/2017
Provveditorato alle opere pubbliche di Sicilia e Calabria	attività di committenza, esecuzione dei lavori di bonifica dei siti	24/11/2017
Fondazione Caponnetto	sviluppo delle attività e azioni di sensibilizzazione e formazione di legalità	1/12/2017
Associazione nazionale dei consorzi di bonifica	attività di committenza esecuzione dei lavori di bonifica dei siti	15/12/2017
Provveditorato alle opere pubbliche di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige	attività di committenza esecuzione dei lavori di bonifica dei siti	18 /12/2017
Provveditorato alle opere pubbliche di Lazio, Abruzzo e Sardegna	attività di committenza esecuzione dei lavori di bonifica dei siti	18 /12/2017
Consiglio nazionale delle ricerche – Istituto di ricerca sulle acque (Cnr-Irsa)	attività di monitoraggio chimico-fisico dei terreni da bonificare	18/1/2018
Invalitalia	attività di committenza esecuzione dei lavori di bonifica dei siti	13/2/2018
Asmecom – Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti con sede in Calabria	funzione di centrale di committenza	confermato
Centrale unica di committenza – Cuc di Lesina (FG)	funzioni di stazione appaltante	confermato
Centrale unica di committenza – Cuc dei Monti Erei di Leonforte (EN)	funzioni di stazione appaltante	confermato
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv)	attività di monitoraggio chimico-fisico dei terreni da bonificare	19/2/2018
Ministero dell'Interno	Protocollo di legalità	21/03/2018
Confindustria	Protocollo di sostenibilità ambientale e di legalità	3/5/2018
Albo gestori ambientali	Protocollo di legalità e di utilizzazione dei dati	4/5/2018
Maidiremedia, proprietaria di Ricicla-TV	attività di divulgazione, sensibilizzazione, comunicazione ed educazione ambientale	4/5/2018
Ispra	collaborazione e razionalizzazione dell'attività, verifica dei progetti, dell'iter amministrativo assunto e delle scelte tecnologiche intraprese al fine di assicurare maggiore efficacia e celerità nei lavori da realizzare	3/8/2018
Unità tecnico amministrativa della Presidenza del Consiglio dei ministri con sede a Napoli	utilizzo della struttura quale stazione appaltante	3 /8/2018
Autorità nazionale anticorruzione (Anac)	collaborazione con l'istituto della Vigilanza collaborativa sui siti di Lesina (FG), Pizzo (VV) e Augusta (SR)	19/7/2018
Arpae Emilia Romagna	collaborazione nelle attività di esecuzione degli iter procedurali e la verifica dei progetti	14/11/2018
Unioncamere e Albo gestori del Veneto	collaborazione nelle attività di sensibilizzazione sulla legalità	26/11/2018

Firmatari	finalità/attività	data
Arpa Veneto	collaborazione nelle attività di esecuzione degli iter procedurali e alla verifica dei progetti	4/12/2018
Istituto superiore di sanità	collaborazione alle indagini epidemiologiche relative alle aree territoriali dove insistono i siti	27/12/2018
Comando generale dell'Arma dei Carabinieri	regolamentazione degli aspetti amministrativo-economici fra l'ufficio del Commissario e il Comando generale	21/1/2019
Associazione nazionale dei medici dell'ambiente (Isde)	collaborazione alle indagini epidemiologiche relative alle aree territoriali dove insistono i siti	12/3/2019
Cisambiente	collaborazione alla sensibilizzazione sugli aspetti di legalità dei lavori, di trasparenza e di concorrenza sul mercato	27/3/2019
Consiglio nazionale degli ingegneri	collaborazione nelle attività di sensibilizzazione per gli aspetti di legalità dei lavori e per l'ausilio nell'esame dei progetti	11/4/2019
Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale	collaborazione nelle attività di stazione appaltante	luglio 2019
Arma dei Carabinieri	addendum per la regolamentazione degli aspetti operativi fra l'ufficio del Commissario e l'Arma dei Carabinieri	16/7/2019
Consiglio nazionale dei commercialisti	collaborazione nelle attività di promozione della sostenibilità economico finanziaria	26/9/2019
Università Ca' Foscari	collaborazione per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extra curriculari	25/10/2019
Arpa Umbria	collaborazione nelle attività di esecuzione degli iter procedurali e alla verifica dei progetti con particolare riferimento alle soluzioni della fitodepurazione e del fitocapping	7/2/2020
Consiglio nazionale dell'ordine dei geologi	collaborazione nelle attività di sensibilizzazione per gli aspetti di legalità dei lavori e per l'ausilio nell'esame dei progetti	12/2/2020
Dipartimento scientifico dell'Università del Sannio (Unisannio)	collaborazione nelle attività di esecuzione degli iter procedurali, la verifica e la realizzazione dei progetti con particolare riferimento alle soluzioni della fitodepurazione e del fitocapping	10/3/2020
l'Università di Tor Vergata	collaborazione tecnico-operativa sui progetti e lavori da realizzare	19/6/2020
Dipartimento ingegneria chimica materiali ambiente, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	collaborazione tecnico-operativa sui progetti e lavori da realizzare	22/6/2020
Camera forense ambientale	aspetti riguardanti la salvaguardia della legalità e il libero mercato contro gli influssi delle ecomafie o della criminalità organizzata	13/7/2020
Sogin (Società gestione impianti nucleari)	attività di progettazione degli interventi, procedure di affidamento lavori, attività di collaudo nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, anche in funzione di stazione appaltante	10/12/2020
presidente della Cabina di regia "Benessere Italia"	accordo quadro di cooperazione per la messa a punto di un metodo operativo e degli indicatori per la valutazione e la misurazione del benessere connessi alle bonifiche e alla messa in sicurezza dei siti di discarica e di quelli contaminati	4/2/2021
Remtech Expo	attività di incontro, di confronto, di potenziamento delle interazioni pubblico-private	15/03/2021
Agenzia di informazione Dire	collaborazione comune e divulgazione della missione del Commissario	22/06/2021